

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DEGLI ARTT. 54, CO. 3 E 60 DEL D.LGS 50/2016, DELL’ART.1 C. 380 LEGGE FINANZIARIA 2018, DELLA FORNITURA DI ARREDI INTERNI PER I SITI A SERVIZIO DELL’EVENTO “UNIVERSIADE NAPOLI 2019” CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO, GIUSTA ART. 95 CO 4 DEL D.LGS 50/2016.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG 7844375707 - CUP C69E19000070009

IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO: € 1.024.085,60 IVA di legge esclusa

Art. 1 – Oggetto

Il Commissario Straordinario per la realizzazione della **Universiade Napoli 2019**, al fine di garantire la massima accessibilità, funzionalità, utilizzo e accoglienza di tutte le sedi sportive, tecniche e direzionali designate per le attività in programma, in qualità di Stazione Appaltante, ha deliberato di affidare, mediante la stipula di un Accordo Quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art.1 C. 380 Legge Finanziaria 2018, l'esecuzione della fornitura degli arredi interni da eseguirsi negli spogliatoi, servizi igienici, sale mediche, sale conferenze ed uffici attinenti agli impianti destinati allo svolgimento dell'evento sportivo internazionale *XXX Summer Edition Universiade Napoli 2019*, per la durata di 5 (cinque) mesi.

La fornitura in questione include tutta l'attività accessoria e complementare alla sua realizzazione, ivi compresi il trasporto in sito, la installazione, il montaggio e, laddove necessario, il fissaggio a pavimento e/o parete, essendo il tutto compensato e incluso nell'importo, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, per la durata di 5 (cinque) mesi come specificamente descritta nei documenti tecnici allegati.

Rispetto agli interventi a realizzarsi, come di seguito illustrati, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare, aggiornare e/o escludere eventuali tipologie di interventi ancorché indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. In ogni caso, l'operatore parte dell'AQ non potrà avanzare pretesa di ulteriori compensi e di indennizzi di qualsiasi natura e specie circa le eventuali modifiche che verranno apportate dalla Stazione Appaltante nella fase esecutiva.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1 del Codice la presente iniziativa non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto le varie prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia di acquisto (non sussistono dunque i presupposti per la divisione in lotti), sono funzionalmente connesse da un punto di vista tecnico e costituiscono un sistema unico gestito in modo coordinato ed unitario attraverso un unico centro decisionale di intervento. Di conseguenza un'eventuale suddivisione in lotti potrebbe compromettere l'economicità e l'efficienza della prestazione oggetto del contratto.

Art. 2 Termini e definizioni

Il presente Capitolato fornisce le indicazioni e le specifiche tecniche necessarie ai fini della presentazione delle offerte e delle modalità di esecuzione relative alla fornitura in oggetto.

Nel corpo del presente Capitolato si intende con il termine:

- a) *Stazione Appaltante*: Commissario Straordinario per la realizzazione dell'Universiade Napoli 2019, istituito con decreto Legge n. 91 del 25 luglio 2018, convertito in legge n. 108 del 21 settembre 2018;
- b) *Operatore*: operatore economico partecipante alla presente procedura esperita dalla stazione appaltante per la selezione di un solo operatore economico, con il quale stipulare l'Accordo Quadro per l'affidamento di un appalto delle forniture in epigrafe riportate e dei servizi opzionali e connessi;
- c) *Aggiudicatario*: operatore economico (RTI etc.) che risulterà affidatario delle forniture oggetto della presente procedura in esito alla stessa;
- d) *Allegato Tecnico 1*: elenco delle forniture degli arredi interni con i relativi prezzi massimi unitari e soggetti a ribasso;
- e) *Brief*: il documento che contiene la programmazione degli interventi richiesti all'aggiudicatario, il relativo budget ed eventuali informazioni specifiche;
- f) *Contratto*: contratto che sarà sottoscritto tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario per l'affidamento delle attività;
- g) *Ordine Esecutivo*: è il documento con il quale vengono attivati i singoli interventi attuativi, con le indicazioni necessarie per l'esecuzione delle singole prestazioni e il relativo importo economico;
- h) *Valore dell'Accordo Quadro*: l'entità dell'importo economico complessivo stanziato per le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro.

Art. 3 Valore dell'Accordo Quadro

Il Valore dell'Accordo Quadro determinato per il presente appalto ai sensi dell'Art. 35 comma 16 del D.Lgs. 50/2016, ovvero dell'ammontare massimo degli interventi commissionabili in virtù del presente AQ, comprensivo dei costi della sicurezza, di costi della manodopera e di ogni eventuale ulteriore costo connesso alla realizzazione dei singoli interventi affidati ai sensi

del presente AQ è pari a € 1.024.085,60 IVA di legge esclusa, di cui € 11.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Si precisa che il valore dell'Accordo Quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno della Stazione appaltante nell'arco temporale di durata dell'Accordo predetto. La sottoscrizione dell'Accordo Quadro non obbliga la Stazione Appaltante ad affidare all'Aggiudicatario forniture di arredi interni per l'intero valore dell'Accordo Quadro né all'affidamento di un numero minimo di ordinativi, ma implica per l'Aggiudicatario l'obbligo di accettare gli incarichi che saranno affidati fino alla concorrenza massima del valore dell'Accordo Quadro. Pertanto, qualora la Stazione Appaltante non attivi, in tutto o in parte, l'Accordo Quadro, nessuna pretesa potrà essere avanzata nei confronti della stessa per la parte non attivata.

L'importo di cui al primo capoverso, quindi, costituisce il budget messo a disposizione per l'attivazione delle forniture di arredi interni e non l'importo contrattuale affidato: quindi, non deve intendersi in alcun modo impegnativo per la struttura commissariale, che chiederà di volta in volta l'attivazione delle singole forniture (comprensive di tutta l'attività accessoria e complementare alla realizzazione) sulla base delle esigenze che si manifesteranno nel corso dell'intera durata dell'appalto.

La Stazione Appaltante resterà obbligata al pagamento degli importi dovuti esclusivamente per le forniture attivate di volta in volta sulla base degli Ordini Esecutivi. L'importo economico delle singole forniture di arredi interni (comprensive di tutta l'attività accessoria e complementare alla realizzazione) richieste con gli Ordini Esecutivi è stabilito dai prezzi massimi unitari indicati nel listino prezzi dell'Allegato Tecnico, parte integrante del presente Capitolato, con l'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario. Tali importi si intendono omnicomprensivi di tutte le spese necessarie alla realizzazione degli interventi ivi compresi il trasporto in sito, la installazione, il montaggio, il fissaggio a parete e/o a pavimento ove necessario, nonché gli oneri di sicurezza aziendale ed i costi di manodopera.

Ogni intervento richiesto mediante Ordine Esecutivo, in funzione del livello di complessità,

potrà essere costituito, oltre che dall'elenco dei prezzi unitari delle forniture, dal piano di sicurezza e coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso, ai sensi dell'art. 216, comma 4, D.Lgs. 50/2016.

Per la valutazione degli importi si dovrà fare riferimento all'elenco dei prezzi unitari allegato al presente disciplinare.(Allegato tecnico).

Art. 4 Durata dell'Accordo

L'appalto ha la durata di 5 mesi (mesi cinque) a decorrere dalla data di stipula del contratto, e in ogni caso non oltre il 30/08/2019. Qualora la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività.

Il corrispettivo per le prestazioni non potrà eccedere l'importo di cui all'art. 3, ferme restando tutte le pattuizioni previste dal presente atto. Qualora l'importo del contratto venga esaurito prima della scadenza naturale, il contratto si intende automaticamente concluso.

La sottoscrizione dell'Accordo non costituisce per l'Aggiudicatario diritto di esclusiva sulle attività poste in essere dalla Stazione Appaltante per l'allestimento di impianti, centri, sedi e uffici, elencati nel presente Capitolato e/o di ulteriori siti, che verranno individuati e attivati successivamente alla pubblicazione del presente AQ per la realizzazione della XXX Summer Universiade Napoli 2019. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli interventi ordinati dalla Stazione Appaltante entro la data di scadenza dell'AQ e, in particolare, rispettando le tempistiche richieste nei singoli Ordini Esecutivi.

Art. 5 Descrizione illustrativa degli interventi richiesti

La fornitura degli arredi interni interessa tutti gli ambienti annessi agli impianti sportivi e non, sedi degli eventi della manifestazione "Universiade Napoli 2019" e, nello specifico: spogliatoi, servizi igienici, sale mediche, sale conferenze ed uffici deputati a ospitalità, trasferimento, training, allenamento e gestione delle attività in capo alle delegazioni sportive e tecniche.

All'Aggiudicatario è chiesto di essere in grado di procurare le forniture indicate nel presente Capitolato e nell'Allegato Tecnico garantendo l'esecuzione delle stesse in base alle specifiche tecniche descritte.

Sarà compito della Stazione Appaltante, attraverso i propri uffici, fornire le specifiche delle forniture di arredi interni da realizzare per ogni singolo ambiente annesso agli impianti ed innanzi indicato, nonché tutte le informazioni, documentazioni tecniche (compresi i file grafici e piantine, ove necessarie).

Le forniture degli arredi, nonché le prestazioni e le provviste essenziali per realizzare ciascun intervento oggetto dell'Accordo Quadro, che potranno essere richiesti anche parzialmente o singolarmente, sono le seguenti:

- Lettino professionale per massaggi dim. Cm. 200x60x80h, schienale regolabile da 0° a 45°, struttura in ferro verniciato, imbottitura ad alta densità e rivestimento in similpelle a norma classe 1 IM autoestinguente
- Panchina per spogliatoio completa di seduta, schienale, appendiabiti e piano porta borsa dim. cm. 100x45x190h, struttura in alluminio verniciato sezione 30x30 mm, dotata di piano porta scarpe, seduta a tre doghe in alluminio anodizzato, punti di appoggio antiscivolo, tappi di chiusura sui terminali dei tubi, appendiabiti in nylon.
- Panchina per spogliatoio completa di seduta, schienale, appendiabiti e piano porta borsa dim. cm. 150x45x190h, struttura in alluminio verniciato sezione 30x30 mm, dotata di piano porta scarpe, seduta a tre doghe in alluminio anodizzato, punti di appoggio antiscivolo, tappi di chiusura sui terminali dei tubi, appendiabiti in nylon.
- Panchina per spogliatoio completa di seduta, schienale, appendiabiti e piano porta borsa dim. cm. 200x45x190h, struttura in alluminio verniciato sezione 30x30 mm, dotata di piano porta scarpe, seduta a tre doghe in alluminio anodizzato, punti di appoggio antiscivolo, tappi di chiusura sui terminali dei tubi, appendiabiti in nylon.
- Armadio spogliatoio in metallo dim. cm. 35x50x180h, realizzato in lamiera di acciaio con bordi ripiegati su tre ordini, anta battente con cerniera a 180° con chiusura a maniglia e lucchettabile. Verniciatura a polveri colori RAL

- Cassettiera a 3 cassetti su ruote piroettanti a 360°, complete di serratura a chiusura simultanea con chiave pieghevole antinfortunistica. La struttura interna dei cassetti è di metallo e scorre su guide metalliche con fermo per evitare fuoriuscite. Le maniglie sono ABS finitura argento. Struttura top e frontali interamente in metallo verniciato a polveri epossidiche
- Scrivania dim. cm. 160x60x72h, piano in conglomerato ligneo sp. 25 mm rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche e bordati con ABS in tinta con il piano raggiato a norma. Struttura portante composta da 2 gambe a "T" sez. quadrata 60x60mm con traversa di collegamento metallica predisposizione per il passaggio verticale dei cavi. Tutte le parti metalliche sono prive di spigoli vivi e sono verniciate a polveri epossidiche. Le parti terminali dei basamenti sono dotate di piedini di livellamento con escursione +/-1cm.
- Scrivania dim. cm. 140x60x72h, piano in conglomerato ligneo sp. 25 mm rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche e bordati con ABS in tinta con il piano raggiato a norma. Struttura portante composta da 2 gambe a "T" sez. quadrata 60x60mm con traversa di collegamento metallica predisposizione per il passaggio verticale dei cavi. Tutte le parti metalliche sono prive di spigoli vivi e sono verniciate a polveri epossidiche. Le parti terminali dei basamenti sono dotate di piedini di livellamento con escursione +/-1cm.
- Scrivania dim. cm. 120x60x72h, piano in conglomerato ligneo sp. 25 mm rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche e bordati con ABS in tinta con il piano raggiato a norma. Struttura portante composta da 2 gambe a "T" sez. quadrata 60x60mm con traversa di collegamento metallica predisposizione per il passaggio verticale dei cavi. Tutte le parti metalliche sono prive di spigoli vivi e sono verniciate a polveri epossidiche. Le parti terminali dei basamenti sono dotate di piedini di livellamento con escursione +/-1cm.
- Scrivania (work station) dim. cm. 140x140x72h, piano in conglomerato ligneo sp. 25 mm rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche e bordati con ABS in tinta con il piano raggiato a norma. Struttura portante composta da 2 gambe a "T" sez. quadrata 60x60mm con traversa di collegamento metallica predisposizione per il passaggio verticale dei cavi. Tutte le parti metalliche sono prive di spigoli vivi e sono verniciate a polveri epossidiche. Le parti terminali dei basamenti sono dotate di piedini di livellamento con escursione +/-1cm.
- Tavolo riunioni dim. Cm. 380/400x130/150, piano di lavoro in conglomerato ligneo sp. 29mm rivestito in essenza di legno, struttura portante composta da 2 gambe a "T" sez. quadrata 60x60mm con traversa di collegamento metallica predisposizione per il

passaggio verticale dei cavi. Tutte le parti metalliche sono prive di spigoli vivi e sono verniciate a polveri epossidiche. Le parti terminali dei basamenti sono dotate di piedini di livellamento con escursione +/-1cm.

- Mobile contenitore metallico dim. Cm. 90/100x45x200h a due ante interamente realizzato in metallo verniciato a polveri epossidiche. Internamente attrezzato con 4 ripiani metallici, regolabili e adatti ad ospitare cartelle sospese. GLi armadi sono dotati di piedini di livellamento. Le ante battenti in metallo, dotate di cerniere metalliche con apertura a 95°, con maniglie a forma antinfortunistica senza "spigoli vivi" in materiale plastico e serratura con doppia chiave pieghevole antinfortunistica.
- Tavolo riunione da cm. 250x70, piano di lavoro in conglomerato ligneo sp. 29mm rivestito in legno, struttura portante composta da 2 gambe a "T" sez. quadrata 60x60mm con traversa di collegamento metallica predisposizione per il passaggio verticale dei cavi. Tutte le parti metalliche sono prive di spigoli vivi e sono verniciate a polveri epossidiche. Le parti terminali dei basamenti sono dotate di piedini di livellamento con escursione +/- 1cm.
- Bancone bar cm. 260x80x110h, struttura portante in tubolare di acciaio, lavatoio ad una vasca da cm. 45x45x20h, struttura in acciaio inox AISI 304 18/10 completo di frigo a 2 porte da 100 lt, predisposizione per impianti elettrici e idrici.
- Mobile dispensa in legno a 2 sportelli dim. Cm. 80x38x183 con 6 ripiani in legno regolabili
- Scaffale metallico zincato ad alta portata, dim. Cm. 100x40x195h, dotato di 5 ripiani con bordi ripiegati su tre ordini. Montanti verticali in profilato sagomato con asolatura per aggancio ad incastro dei ripiani e dei traversini di irrigidimento.
- Poltrone per sala d'attesa dim. Cm. 55x45, struttura in metallo o legno imbottita e rivestita in tessuto ignifugo. Dotati di appoggi a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.
- Mobile contenitore basso in metallo dim. Cm. 90x45x72h, a due ante interamente realizzato in metallo verniciato a polveri epossidiche. Internamente attrezzato con 4 ripiani metallici, regolabili e adatti ad ospitare cartelle sospese. Gli armadi sono dotati di piedini di livellamento. Le ante battenti in metallo, dotate di cerniere metalliche con apertura a 95°, con maniglie a forma antinfortunistica senza "spigoli vivi" in materiale plastico e serratura con doppia chiave pieghevole antinfortunistica.

- Sedute su barra portante metallica con sedile fisso e basi mobili non fissate a pavimento provviste di piedini in materiale plastico. Le panche possono essere a 3 o 4 posti con possibilità di sostituire un posto con un tavolino in melaminico. Le panche possono essere nelle varianti: imbottite e rivestite tessuto, oppure in legno multistrato curvato, oppure in materiale plastico. Con o senza braccioli, prezzo per ogni seduta
- Appendiabiti a parete a parete in alluminio e pvc da mt 2,00 con 6 ganci appendiabiti in ABS
- Mensola per doccia in acciaio inox spazzolato AISI 304 dim. cm 50 x 15, compreso kit di fissaggio a muro
- Specchio a parete dim. Cm. 50x50, dotato di pellicola di sicurezza e di attacchi a parete
- Porta asciugamani da cm. 50 in acciaio inox spazzolato AISI 304
- Pedane per spogliatoio a graticcio in plastica, componibile, dim. 50 x 50 cm, antiscivolo
- Appendiabiti a colonna a 8 posti con portaombrelli e vaschetta raccogli goccia. Struttura in metallo e grucce in nylon nero.
- Pedana modulare realizzata con struttura in legno ignifugo dim. Cm. 450x250x15h, rivestimento in gomma antiscivolo
- Asciugamani elettrico ad aria calda ad elevate prestazioni ed ingombro ridotto con azionamento a fotocellula, munito di bocchetta erogazione aria orientabile, corpo macchina a disegno semplice per una rapida pulizia ed esecuzione antifurto e antivandalo in alluminio con aste di chiusura in acciaio inox AISI 304. Coperchio in acciaio inox AISI 304. Gruppo motore ad elevate prestazioni e lunga durata con termo protettore a riarmo automatico, con sistema LEM brevettato che consente una facile e rapida manutenzione. Sistema di chiusura antifurto e di sicurezza con viti e boccole speciali. Sistema di sicurezza con protezione salvamotore con funzione di blocco. Tensione di esercizio 220/240 V. Frequenza di rete 50/60 Hz. Assorbimento totale pari a 2250 W. Grado di protezione elettrica Classe 1. Grado di protezione

contro l'inserimento di corpi estranei e contro l'acqua IP 21. Involucro in materiale ignifugo Classe V0. Consumo massimo per asciugatura pari a 13,1 W.

- Parete divisoria mobile modulare dimensioni cm B 130 x H 180 costituito da Profilo in Alluminio Anodizzato Argento - Piedini in Acciaio Verniciato a Polveri Sottili Colore Grigio - Pannello in polipropilene colore a scelta spessore mm 6 , logo in stampa digitale su supporto vinilico 3M - e kit di concatenazione per l'assemblaggio dei pannelli tra di loro
- Lavagna tattica magnetica dimensioni cm B 90 x H 60 costituita da Superficie in Acciaio Laccato Scrivibile e Cancellabile con Pennarelli a Secco - Cornice in Alluminio Anodizzato Color Argento- Angolari di Protezione in ABS Autoestinguenti - Vaschetta Portaccessori - Kit Ferramenta Installazione a Parete - Kit Scrittura comprensivo di : - n° 4 Pennarelli Multicolore a Secco; - n° 1 Cancellino; - n° 1 Soluzione per Lavaggio Lavagna; - n° 12 Magneti Colore Blu; - n° 12 Magneti Colore Rosso;
- Cestino getta carta in polipropilene nero dotato di maniglia laterale per facilitarne la presa. Bordo superiore di irrigidimento arrotondato
- Spazzolino wc in materiale plastico
- Bachecca colorata con fondo in sughero dimensioni cm B 60 x H 90 - Telaio profilato in alluminio anodizzato, anta battente in vetro securit, con serratura e n. 2 chiavi, compreso kit per il fissaggio a muro.
- Lampada da scrivania tecnica per lampadine fluorescenti compatte 230V-12W max o ad incandescenza 230V-60W max, attacco E27. Riflettore in tecnopolimero traslucido finitura a scelta, supporto superiore in tecnopolimero. Braccio in acciaio verniciato bianco opaco o grigio metallizzato, molle in acciaio e giunti in metallo cromato base circolare ø 22 cm realizzata in acciaio a forte spessore rivestita da una lamiera d'acciaio con finitura superficiale bugnata, verniciata colore grigio metallizzato. Il perno per l'innesto della lampada è realizzato in metallo ed è dotato di una vite laterale che blocca la lampada e ne delimita l'angolo di rotazione. Già fornita di lampadina fluo a risparmio energetico
- Frigo a 2 porte capacità netta 187 litri classe energetica A+ libera installazione, posizionamento in alto del congelatore, completo di 4 ripiani interni e sbrinamento automatico

- Armadio portavalori a 20 posti, dim. Cm. 120x50x180h realizzato in lamiera di acciaio con 20 antine complete di serratura, finitura grigio chiaro
- Asciugacapelli automatico a parete, termostato di sicurezza, 1000W, 220/240V, con tubo flessibile. Dimensioni 25,5 x 18,5 x 10 cm.
- Armadietto pronto soccorso, completo di medicinali, contenuto maggiorato, conforme D.M. 388e D.L. 81, Allegato 1 - UB2212. Dimensioni cm B 46 x H 30 x P 14 realizzata in metallo verniciato con polvere epossidica colore bianco, 3 vani, 2 ripiani interni, serratura con chiave. Il contenuto, a norma del DM 388 del 15/07/2003 allegato 1 e D.L. 81 del 09/04/08 art.45, è il seguente: n. 1 Copia Decreto Min 388 del 15.07.03 n. 5 Paia guanti sterili n. 1 Mascherina con visiera para schizzi n. 3 Flacons Soluzione fisiologica sterile 500 ml CE n. 2 Flacons Disinfettante 500 ml n. 1 IODOPOVIDONE al 10% iodio PMC n. 10 Buste compressa garza sterile cm 10x10 n. 2 Buste compressa garza sterile cm 18x40 n. 2 Teli sterili cm 40x60 DIN 13152-BR n. 2 Pinze sterili n. 1 Confezione di cotone idrofilo n. 1 Astuccio benda tubolare elastica n. 2 Confezioni da 10 cerotti assortiti n. 2 Rocchetti cerotto adesivo m 5x2,5 cm n. 1 Paio forbici taglia bendaggi cm 14,5 DIN n. 3 Lacci emostatici n. 2 ICE PACK ghiaccio istantaneo monouso n. 2 Sacchetti per rifiuti sanitari n. 1 Termometro clinico n. 1 Sfigmomanometro PERSONAL con fonendoscopio n. 1 Istruzioni MULTILINGUA pronto soccorso
- Pareti divisorie realizzate con profili telescopici sia in verticale, che in orizzontale, in alluminio anodizzato lega T60/60 che consentono il posizionamento di pannelli di spessore variabile dai 6 mm ai 14 mm. Tale sistema deve consentire, oltre al passaggio dell'aria per la ventilazione delle pareti in muratura, il passaggio di tutta l'impiantistica sia idraulica che elettrica: - laminato plastico HPL di rivestimento perimetrale sp. 14 mm h = 2100 mm
- Seduta autoportante con schienale alto realizzata in polipropilene copolimero ignifugo CL1 e trattato anti UV, colorato nella massa e stampato ad iniezione, nel colore a scelta della D.L. tra quelli disponibili, sagoma anatomica con superficie liscia che ne facilita la pulizia, bordo dello schienale rinforzato (sez. media 22 mm.) per evitare la torsione, base aderente al gradone su tutto il perimetro per limitare la possibilità di leva in caso di atti vandalici ed evitare l'accumulo di detriti, seduta è dotata di foro per il deflusso dell'acqua per gravità e di nicchia anteriore per targhetta numerata, fissaggio diretto sul gradone mediante quattro tasselli alloggiabili in appositi incavi dotati di tappi copriforo inamovibili. Larghezza seduta cm. 42, profondità cm. 40, altezza cm. 32. Seduta omologata FIBA; conforme alle ultime disposizioni FIFA e UEFA; rispondente alle normative Europee UNI EN 13200-1-4;

testata con prove di laboratorio secondo la normativa Europea UNI EN 12727:2002 (livello 4 - severo). Fornita e posta in opera compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte

- Scrivania sanitaria dim. Cm. 120x70x80h, struttura in tubolare cromato, piano con rivestimento in materiale plastico sanificabile, cassettera laterale a 2 cassetti.
- Lettino per visite mediche con schienale regolabile e portarotolo. Struttura in tubolare di acciaio verniciato diametro mm. 35, imbottitura superiore ad alta densità, rivestimento in similpelle ignifuga classe 1 IM autoestinguente
- Paravento in alluminio a tre ante dim. Cm. 160x170h, struttura in alluminio - tendine in PVC lavabile autoestinguente, ruote diametro mm. 50
- Predellino a 2 gradini dim. Cm. 38x50x41h, in tubolare di acciaio con pedane in materiale plastico antiscivolo
- Pattumiera a pedale opaca in acciaio, forma rotonda, con pratica maniglia posteriore e secchiello interno estraibile in plastica con manico cromato, argento, 12 litri
- Vetrina porta farmaci ad un'anta dim. Cm. 53x36x144h, struttura metallica in lamiera di acciaio verniciato a polveri, internamente attrezzata con 3 piani in acciaio inox, porte in vetro temperato, completa di serratura, conforme alle normative vigenti
- Sgabello per studio medico, tondello imbottito e rivestito in ecopelle, elevazione a vite, raggiata a 5 razze su ruote
- Bilancia pesa persone digitale con altimetro, completa di schermo LCD ad alto contrasto e numeri alti 20 mm per una maggiore leggibilità.
Completa di funzioni di taratura e di blocco del peso.
Funzione di spegnimento automatico per evitare sprechi di energia. Funzionamento sia a batterie che tramite collegamento alla rete elettrica.
Altimetro telescopico in alluminio anodizzato con range di misurazione da 75 a 210 cm e graduazione di 0,5 cm.
- Carrello porta ferri in acciaio inox con ruote piroettanti dim. Cm. 60x40x80h, completo di maniglia di spinta, 2 ripiani interni. Portata Kg. 60

- Barella per ambulanza dim. Cm. 195x55x85. Completa di ruote, schienale e materassino. Progettata per essere regolabile in tre differenti altezze a seconda delle dimensioni dell'ambulanza (cm. 68/63/58). Rivestimento del materassino in gommapiuma, realizzato con materiale impermeabile. Schienale regolabile fino a 65°, braccioli di sicurezza per evitare movimenti dentro l'ambulanza, gambe piegabili controllate da maniglie su entrambi i lati della barella, telaio in lega di alluminio, facilmente pulibile e disinfettabile, asta porta flebo integrata. Diametro ruote mm. 125. Peso Kg. 40, portata Kg. 171. Larghezza ruota mm. 40. Certificata NO.EC.1282 / EN 1865-1:2010 / EN 1865-2:2010 / EN 1865-3:2012 / EN 1865-4:2012 / EN 1865-5:2012 / EN 1789:2007 + A1:2010. RISPETTO NORMA SU DISPOSITIVI MEDICI 93/42/EEC. NORME: EN980:2008 / EN ISO 14971:2008 / EN 1865:1999
- Lavagna con fondo in sughero dimensioni cm B 90 x H 60 Costituita da Sughero Naturale - cornice con profilo in alluminio anodizzato argento spessore 3 mm - Angoli in ABS Autoestinguento - Kit Ferramenta Installazione a Parete
- Lavagna magnetica dimensioni cm B 90 x H 60 Costituita da Fondo in Acciaio Laccato e Scrivibile con Pennarelli a Secco - Profilo in Alluminio Anodizzato Argento Spessore 20 mm - Angoli in ABS Autoestinguento - Vaschetta Porta Accessori - Kit Ferramenta Installazione a Parete.
- Lavagna magnetica autoportante con cavalletto treppiede, dimensioni cm B 90 x H 60 Costituita di Fondo in Acciaio Laccato, Scrivibile con Pennarelli a Secco - Sistema Universale in Alluminio Anodizzato per Aggancio Fogli - Cavalletto treppiede in alluminio anodizzato, altezza regolabile da cm 101 a 164 - Vaschetta Porta Accessori - Kit Montaggio Compreso.
- Scatola archiviazione in cartone ondulato a doppia onda Dim: 32 cm x 25 cm x 39 cm
- Cassetta portavalori Dimensioni cm B 15,3 x H 12 x 7 Costituita da Acciaio Verniciato - Serratura a Cilindro con Due Chiavi in Dotazione - Kit Vaschetta Portamonete.
- Cassetta portachiavi da parete dimensioni cm B 16 x H 20 x 7 Costituita da Acciaio Verniciato Grigio - n° 20 Agganci per Chiavi in Acciaio - Serratura a Cilindro con Due Chiavi in Dotazione - Kit per Fissaggio a Parete.

- Orologio a parete, struttura in materiale plastico diametro cm. 30, con meccanismo di precisione al quarzo, cifre nere su fondo bianco, funzionante con pila alcalina da 1,5 V AA inclusa nella fornitura, compreso accessori per il fissaggio a parete.
- Ghiacciaia con ruote da 50 lt, con maniglie sagomate, protezione antimicrobica e uv, cerniere in plastica, valvola di scarico, prestazioni 5 giorni
- Forno a microonde, grill e App Cook, da 220 lt, 40 programmi, 700W, classe di efficienza energetica A
- Porta ombrelli in plastica dim. 25 x 25 x 55 antracite
- Bidone porta rifiuti in plastica colore silver, con coperchio, da lt 23
- Unità di distribuzione risultati a 20 slot
- Specchio a tutta altezza autoportante, dim. cm 150x36x39, fondo specchio in MDF, cornice con profilo in legno colorato, struttura autoportante in acciaio verniciato.

Nell'Allegato Tecnico sono elencati i prodotti che potranno essere richiesti all'Aggiudicatario, unitamente ai rispettivi prezzi massimi, rispetto ai quali sarà applicato il ribasso unico percentuale offerto in gara.

Nello schema seguente si esplicitano tutte le sedi degli eventi sportivi oggetto degli interventi di cui trattasi attualmente previsti in fase di programmazione:

- 1 Napoli – Palavesuvio
- 2 Napoli - Stadio San Paolo
- 3 Napoli - Piscina Felice Scandone
- 4 Napoli – Pala Barbuto
- 5 Napoli - Centro Polifunzionale Soccavo
- 6 Napoli - Virgiliano Park
- 7 Napoli - Interventi infrastrutturali per la sistemazione Lungomare Caracciolo per gare vela
- 8 Napoli - Interventi infrastrutturali per la sistemazione di lungomare caracciolo per il torneo di tennis
- 9 Napoli - Stadio "Caduti di Brema"
- 10 Napoli - Stadio San Pietro a Patierno
- 11 Napoli - Stadio Ascarelli
- 12 Napoli - Pala Dennerlein (Palazzetto e Piscina)

- 13 Napoli - Complesso polisportivo universitario CUS Napoli
- 14 Napoli - Impianti Albricci
- 15 Napoli - Mostra d'Oltremare (piscina e tre padiglioni)
- 16 Casoria - Stadio San Mauro
- 17 Casoria - Palazzetto dello sport di Casoria
- 18 Casoria - Piscina comunale del comune di Casoria
- 19 Pozzuoli – Pala Trincone
- 20 San Giorgio a Cremano – Palaveliero
- 21 Castellammare di Stabia - Stadio Romeo Menti
- 22 Torre Annunziata - Stadio Giraud
- 23 Cercola - Stadio Comunale
- 24 Cercola - Palazzetto dello sport di Cercola
- 25 Portici - Palazzetto dello sport di Portici
- 26 Torre del Greco - Stadio Liguori
- 27 Frattamaggiore- Stadio Ianniello
- 28 Afragola - Stadio Comunale Moccia
- 29 Casalnuovo - Stadio Comunale
- 30 Casalnuovo - Palazzetto dello sport
- 31 Salerno - Stadio Arechi
- 32 Nocera Inferiore - Palacoscioni
- 33 Nocera Inferiore - Stadio San Francesco
- 34 Eboli - Stadio Dirceu
- 35 Eboli – Palasele
- 36 Baronissi - Complesso Polisportivo Universitario (CUS) Salerno - Università di Salerno - Campus di
Baronissi
- 37 Pagani - Stadio M. Torre
- 38 Sarno - Stadio Squitieri
- 39 Cava dei Tirreni - Stadio Lamberti
- 40 Caserta - Stadio del nuoto
- 41 Caserta - Reggia di Caserta
- 42 Caserta - Palavignola
- 43 Caserta - Stadio Pinto
- 44 Aversa - Palajacuzzi
- 45 Aversa - Stadio Bisceglia
- 46 Benevento - Stadio Ciro Vigorito
- 47 Benevento - Stadio Pacevecchia
- 48 Benevento - Palatedeschi
- 49 Montesarchio - Stadio Armando Allegretto
- 50 Avellino – Pala Del Mauro
- 51 Avellino - Stadio Partenio
- 52 Avellino - Campo Coni di Avellino
- 53 Ariano Irpino - Palazzetto dello Sport
- 54 Napoli - TSN
- 55 Caserta - Tiro al volo Raimondo

L'elencazione di cui sopra è da considerare indicativa, in quanto basata su fabbisogni oggi preventivati che potrebbero trovare diversa realizzazione nel periodo di validità del presente AQ

Art. 6 – Modalità di affidamento degli interventi richiesti

L'Aggiudicatario, durante l'esecuzione dell'appalto e sino alla concorrenza del budget previsto nel presente AQ, è obbligato ad erogare le forniture richieste dalla Stazione Appaltante, inclusive di tutta l'attività accessoria e complementare alla realizzazione, ivi compresi il trasporto in sito, la installazione, il montaggio e, laddove necessario, il fissaggio a pavimento e/o parete.

La Stazione Appaltante convoca apposita riunione o invia direttamente a mezzo e-mail all'Aggiudicatario un Brief sull'intervento da realizzare che dovrà contenere:

- un elenco dettagliato delle caratteristiche e delle tempistiche delle forniture da attivare;
- le specifiche tecniche, le informazioni, le piantine e tutta la documentazione attinente le sedi di intervento;
- un elenco dettagliato con i quantitativi e le tipologie delle forniture selezionate dall'Allegato Tecnico;
- l'importo massimo computato per gli interventi da attivare.

L'Aggiudicatario è tenuto a presentare entro 3 giorni dalla ricezione del Brief, pena la revoca dell'assegnazione dell'incarico, completa accettazione di quanto indicato nel documento, richieste di chiarimenti, eventuali soluzioni alternative sulla base delle forniture elencate nell'Allegato Tecnico e relative ai termini di avvio e chiusura degli interventi esplicitati nel documento di Brief.

Una volta definita la modalità di esecuzione, la Stazione Appaltante provvederà all'emissione dell'Ordine Esecutivo, la cui datazione costituisce la data di avvio della prestazione.

Fase 1 - Richiesta preventivo. È la procedura con la quale il tecnico ARU, il Direttore dell'esecuzione del contratto insieme al responsabile della fornitura richiedono il preventivo per una determinata fornitura tramite il Modello A.

Nella richiesta andranno indicati:

- Oggetto;
- Ubicazione della fornitura;
- Descrizione della fornitura;
- Specifiche tecniche, dimensionali e prestazionali della fornitura;
- Il nominativo del tecnico ARU di riferimento; Nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- Termine entro cui produrre il preventivo ed il cronoprogramma (Termine A).

Fase 2 - Presentazione del Preventivo, Cronoprogramma, PSC. Entro il termine A il legale rappresentante della ditta dovrà trasmettere il preventivo della fornitura ed il cronoprogramma controfirmato dal CSP; mentre il CSP dovrà trasmettere rispettivamente il preventivo degli oneri speciali (indiretti) della sicurezza ed il PSC. La trasmissione dovrà avvenire in forma scritta tramite il Modello B.

Fase 3 - Accettazione/Rigetto del Preventivo, Cronoprogramma. Entro i successivi cinque giorni lavorativi il D.E.C si esprime circa l'Accettazione o il Rigetto di quanto trasmessogli stesso in calce al Modello B. Il D.E.C. può:

- Accettare senza prescrizioni.

In questo caso si procede alla Consegna della fornitura con decorrenza dalla data fissata in contraddittorio con la ditta, per l'inizio effettivo della fornitura (Termine B). Da questo punto in poi l'Ordine di Fornitura seguirà la procedura classica di un appalto a misura di lavoro pubblico con Verifica di Conformità a chiusura finale prima della liquidazione. Il termine fissato per l'ultimazione della fornitura sarà quello indicata nel cronoprogramma proposto dall'Appaltatore (Durata C).

- Accettare con prescrizioni.

In questo caso la D.E.C. prescriverà delle modifiche ai documenti presentati e si procede alla Consegna della fornitura con decorrenza dalla data fissata in contraddittorio con la ditta, per l'inizio effettivo della fornitura (Termine B). La firma da parte dell'Appaltatore equivale all'accettazione senza riserva alcuna delle prescrizioni formulate dalla D.E.C.. Da questo punto in poi l'Ordine di Fornitura seguirà la procedura classica di un appalto a misura di lavoro pubblico con Verifica di Conformità a chiusura finale prima della liquidazione. Il termine fissato per l'ultimazione della fornitura sarà quello indicata nel cronoprogramma proposto dalla Ditta tenuto conto delle eventuali modifiche prescritte dalla D.E.C. (Durata C).

- Rigettare con richiesta di modifiche.

In questo caso la D.E.C. richiederà alla ditta e/o al CSP di modificare i documenti da loro prodotti indicandone le motivazioni. A loro volta l'Appaltatore ed il CSP avranno un massimo di giorni tre lavorativi per ripresentare la nuova versione della loro documentazione. Dopo di che si reitera la Fase 3.

- Rigettare senza richiesta di modifiche.

In questo caso la procedura avviata dal RUP con l'emissione dell'Ordine di Lavoro sarà chiusa

senza l'esecuzione di alcuna lavorazione. La D.E.C. dovrà concordare preventivamente col RUP tale decisione. In tale evenienza nulla è dovuto all'Appaltatore ed al CSP i quali non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso per il recupero delle spese sostenute per redigere i documenti di cui sopra.

Fase 4 - Emissione dell'Ordine di Lavoro e nomina del D.E.C. e dei Direttori Operativi. Nel caso il preventivo fosse accettato il RUP ed il Dirigente dell'AREA TECNICA provvederanno, ad emettere lo specifico Ordine di Lavoro tramite il Modello C. In tale modello sarà riportato il CIG e saranno confermati ufficialmente gli incarichi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, del/i Direttore/i Operativo/i e del CSE. Inoltre sarà fissata la data di consegna della fornitura, l'importo lordo della fornitura e la presenza di interferenze con luoghi di lavoro.

Fase 5 - Nomina del Direttore Tecnico, volontà di sub-affidare e stima della manodopera. Entro due giorni lavorativi dall'emissione dell'Ordine di Fornitura, l'Appaltatore dovrà comunicare, tramite il Direttore Tecnico di Cantiere, l'intento di sub-affidare le eventuali operazioni di fissaggio e collegamento degli arredi e la stima dell'entità degli uomini*giorno.

Fase 6 - Predisposizione del POS, Cronoprogramma ed eventuale PIMUS. Prima del Termine B, l'Appaltatore dovrà consegnare il proprio POS, il cronoprogramma di dettaglio con la calendarizzazione della fornitura a partire dalla data Termine B e l'eventuale PIMUS.

La data fissata con l'emissione dell'Ordine di Fornitura, individuata col Termine B, equivale a tutti gli effetti come invito alla consegna (termine ai sensi del comma 3 dell'art. 153 del DPR n. 207/2010 che seppur abrogato è considerato ancora valido in questo capitolato essendoci ancora una "vacatio"). Nel caso l'Appaltatore non si presenti vale quanto stabilito dal comma 7 ed 8 del predetto articolo.

Art. 7 – Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto al Responsabile del Procedimento (RUP) entro 3 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, il nominativo ed i recapiti del Referente Tecnico o Direttore Tecnico, con almeno 5 anni di esperienza nel settore oggetto dell'AQ, che sarà l'interlocutore diretto con la Stazione Appaltante per la realizzazione delle attività di fornitura richieste e per tutte le comunicazioni relative al presente appalto. Sarà compito del Referente Tecnico garantire ed informare la Stazione Appaltante sull'andamento delle attività richieste mediante puntuali verifiche e relazioni di servizio.

L'Aggiudicatario si impegna e garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti (ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore), delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di

intervento contenuti nel presente Capitolato e nei tempi concordati di volta in volta con la Stazione Appaltante.

L'Aggiudicatario si impegna e si obbliga all'esecuzione dell'intervento senza interruzioni per qualsiasi circostanza. In nessun caso potrà, quindi, sospendere o interrompere le forniture degli arredi descritti con sua decisione unilaterale; la sospensione non autorizzata delle forniture comporterà la sospensione automatica nel pagamento del corrispettivo e l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno e la risoluzione del contratto. L'Aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che durante lo svolgimento dell'intervento e, comunque, durante il periodo contrattuale si potranno verificare a persone, cose, intendendosi esonerata la Stazione Appaltante da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

L'Aggiudicatario si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità delle forniture rese con i requisiti richiesti nel presente Capitolato, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. In caso di irregolarità nell'esecuzione o di prestazione insufficiente delle forniture, l'aggiudicatario dovrà correggere le irregolarità evinte nel tempo necessario a garantire il buon esito dell'evento.

Ogni eventuale onere derivante dal rispetto delle norme e delle prescrizioni di cui sopra è ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerato con il corrispettivo contrattuale e l'Aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare alcuna pretesa di compensi aggiuntivi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

Art. 8 – Obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario si impegna a garantire e a far osservare a tutto il personale impiegato, dipendenti e collaboratori, la massima riservatezza su informazioni, dati e materiali che dovessero derivare dall'attività oggetto del contratto, nonché sulle attività poste in essere senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 9 – Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'Aggiudicatario tutte le informazioni, i dati, i documenti e i file grafici per la realizzazione degli incarichi richiesti con Ordine Esecutivo. Altresì, sarà cura della Struttura commissariale fornire tempestivamente tutte le autorizzazioni per l'accesso e l'utilizzo di tutti gli spazi e sedi in cui è richiesto lo svolgimento degli incarichi.

La Stazione Appaltante si impegna a rimuovere gli eventuali ostacoli che potranno frapporsi alla corretta esecuzione degli incarichi, ivi compresi quelli inerenti le dovute comunicazioni presso le autorità competenti.

Art. 10 – Garanzie e penali

L'Aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, per l'intera durata dell'appalto. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Lo svincolo della garanzia avverrà in seguito alla chiusura delle attività, quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'Aggiudicatario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'impresa aggiudicataria debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il Responsabile della corretta esecuzione del contratto per la Stazione Appaltante, in accordo con il R.U.P., provvederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario rispetto alle prescrizioni contrattuali.

L'Aggiudicatario sarà sottoposto a penali in caso di: svolgimento dell'intervento con ritardo rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato e/o nei singoli Ordini Esecutivi; inadempienza alle prescrizioni contrattuali di cui al presente Capitolato e/o nei singoli Ordini Esecutivi.

Le penali applicate sono:

- per ogni giorno di ritardo l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale in misura giornaliera, ma comunque complessivamente non superiore al 10% in ragione di quanto previsto all'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016;
- per inadempienze alle prescrizioni contrattuali una penale nella misura del 5% dell'ammontare riportato nell'Ordine Esecutivo.

Qualora siano previste scadenze differenziate per i vari interventi di fornitura, oppure sia prevista l'esecuzione articolata in più parti, il ritardo della singola scadenza comporta comunque l'applicazione della penale sopra prevista sull'ammontare dell'importo contrattuale.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato per il singolo intervento la Stazione Appaltante, oltre alla risoluzione del singolo contratto, potrà procedere alla risoluzione dell'Accordo Quadro che si intenderà, altresì, risolto di diritto qualora nel corso dell'esecuzione di distinti contratti siano applicate penali complessivamente superiori al 10% del valore dell'AQ.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro rimane a carico dell'Aggiudicatario l'onere di ultimare gli interventi affidati ed in corso di esecuzione.

In caso di applicazioni delle penali previste, la Stazione Appaltante non corrisponderà il compenso stabilito negli Ordini Esecutivi per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite a regola d'arte. L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze originate direttamente o indirettamente dall'Aggiudicatario.

L'eventuale ritardo nell'inizio effettivo degli interventi di fornitura per carenze nella dotazione di manodopera, per la mancanza delle forniture di energia elettrica e acqua potabile o per l'incompleto adempimento degli oneri in materia di sicurezza del cantiere, non dà diritto all'Aggiudicatario di richiedere alcun risarcimento, proroga o sospensione.

Art. 11 – Clausola di manleva

L'Aggiudicatario è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale e mezzi, durante lo svolgimento dell'intervento e/o per cause ad esso inerenti, a cose e persone

negli impianti, edifici, aree, uffici, centri e sedi, anche temporanee, dell'Universiade Napoli 2019.

L'Aggiudicatario è, altresì, responsabile per i danni causati dal proprio personale ai dipendenti della Stazione Appaltante e/o alle persone che lavorano per ordine e per conto della stessa, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano nei luoghi oggetto del presente appalto.

Art. 12 – Subappalto e cessione del credito

Il subappalto è consentito nei limiti e nelle forme previsti dall'art. 105 del Codice.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la terna di subappaltatori. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'Aggiudicatario può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'Art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016. In caso di cessione dei crediti, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. In caso di inosservanza il contratto si intende risolto di diritto.

Art. 13 – Risoluzione contrattuale e clausola risolutiva espressa

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione dell'AQ prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

L'Accordo Quadro si intende unilateralmente risolto *ipso iure*, previa dichiarazione notificata dalla Stazione Appaltante all'Aggiudicatario a mezzo posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, quale clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- a) quando l'Aggiudicatario rifiuti ingiustificatamente per due volte consecutive l'esecuzione degli interventi richiesti con Ordine Esecutivo dalla Stazione Appaltante;
- b) per impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- c) sospensione e/o interruzione delle forniture di arredi interni da parte dell'Aggiudicatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- d) cessione a terzi, anche solo parziale, del contratto senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;
- e) quando venga accertato dalla Stazione Appaltante il mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario delle norme sul subappalto di cui al precedente articolo;
- f) quando venga accertato dalla Stazione Appaltante il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
- g) quando sia intervenuta la cessazione o la procedura di concordato preventivo dell'impresa aggiudicataria, o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento, salvo quanto prescritto dall'art. 110 D.Lgs. 50/2016;
- h) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Aggiudicatario;
- i) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione delle singole forniture appaltate in attuazione dell'Accordo Quadro, tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine dell'Universiade, della stazione Appaltante e del Comitato Organizzatore;
- l) in seguito ad adozione, nei confronti dell'impresa aggiudicataria, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
- m) per la mancata presentazione della cauzione definitiva richiesta all'Art. 10 del presente Capitolato;
- n) qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del contratto superi il 10% del valore dell'AQ;

o) nel caso di mancata osservanza di tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari;

p) nelle ipotesi in cui nei confronti dell'impresa aggiudicataria o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta la misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.; previa comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014;

q) per perdita dei requisiti generali di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016 di qualificazione prescritti per la partecipazione alla procedura di gara e necessari per l'esecuzione degli interventi ricompresi nel lotto di aggiudicazione;

r) per violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità.

Qualora si verifichi quanto previsto ai precedenti punti *b)* e *f)*, la Stazione Appaltante potrà risolvere unilateralmente il contratto e destinare gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati dal personale e dagli Istituti previdenziali.

La risoluzione fa sorgere il diritto per la Stazione Appaltante di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché ad esercitare il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovesse sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi l'intervento o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.

In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili alla impresa aggiudicataria, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere alla prima impresa in graduatoria non aggiudicataria.

In tutti i casi di risoluzione dell'AQ, resta a carico dell'Appaltatore l'onere di ultimare gli interventi affidati in forza dell'Accordo Quadro ed in corso di esecuzione.

Art. 14 – Recesso

La Stazione Appaltante, in conformità a quanto disposto dall'articolo 109 del D.Lgs. n. 50/2016, ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal presente contratto/AQ previo il pagamento delle forniture eseguite e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. Il recesso avrà efficacia con la notifica all'aggiudicatario.

Dalla data d'efficacia del recesso l'impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

Art. 15 – Invariabilità dei prezzi

Il corrispettivo riconosciuto per ogni intervento richiesto, calcolato applicando la percentuale di sconto offerta dall'Aggiudicatario in sede di gara agli importi indicati nell'Allegato Tecnico, dovrà corrispondere all'importo riportato nell'Ordine Esecutivo.

Il prezzo contrattuale resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto in ogni eventualità, anche in caso di variazione dei prezzi di mercato o di altri fattori contingenti; fatta salva la revisione derivante dall'aggiornamento annuale del prezzario regionale campano, ex art. 23, comma 16, D.Lgs. 50/2016.

Art. 16 – Fatturazione e modalità di pagamento

Il pagamento delle prestazioni eseguite avverrà per singolo ordinativo (Ordine esecutivo), previa presentazione della relativa fattura elettronica, entro il termine di giorni 30 dall'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni rese.

In caso di applicazione delle penali, l'Aggiudicatario emetterà fattura per l'importo previsto, detratto l'importo delle penali.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: Struttura Commissariale - Agenzia Regionale Universiadi - ARU 2019, Via Santa Lucia n. 81 CAP 80132 Napoli - Codice Fiscale 95230880635. Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica XXXXXXXX. Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente il CIG ed il CUP relative all'AQ.

Il pagamento delle fatture avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato dichiarato dall'Aggiudicatario e di cui al successivo art. 17. In ottemperanza a quanto stabilito dall'Art. 1 comma 629 della L. 190/2014 la Stazione Appaltante corrisponderà alla società il solo corrispettivo imponibile, mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario: le fatture dovranno pertanto riportare obbligatoriamente l'annotazione "scissione dei pagamenti" (Split Payment).

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente dedicato indicato nella dichiarazione predisposta dalla Stazione Appaltante, nell'ambito della quale ha indicato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Art. 18 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Art. 19 – Foro competente

Avverso i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara, trova applicazione il combinato disposto dell'articolo 61, comma 27 e degli articoli dal 120 al 125 del codice del processo amministrativo, di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Dette controversie sono devolute alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 20 – Informativa per il trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale UE sulla protezione dei dati, n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del citato disposto normativo, si informa che il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Commissario Straordinario per l'Universiade Napoli 2019 con sede in Napoli – via Santa Lucia, 81; che i dati forniti verranno trattati per le finalità connesse all'aggiudicazione della presente procedura, nonché per gli adempimenti imposti dalla legge; che, per le predette finalità, il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dare esecuzione all'iter procedurale normativamente previsto; che il trattamento sarà effettuato secondo modalità cartacee ed informatizzate; che i dati non saranno oggetto di diffusione se non per gli adempimenti imposti dalla legge e il trattamento sarà curato esclusivamente dal personale dell'Agenzia; che il responsabile del trattamento è il responsabile della struttura nell'ambito della quale i dati personali sono gestiti.

Ai sensi degli artt. 15, 16, 17 e 21 del Reg. UE 679/2016 l'interessato potrà in ogni momento esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento.

L'accettazione della relativa dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato.

Art. 21 – Disposizioni finali

La Stazione Appaltante, nei casi di utilizzo scorretto od improprio della piattaforma telematica e comunque di qualsiasi violazione della normativa vigente perpetrata dall'Utente, è manlevata e tenuta indenne, anche rispetto ai terzi, da qualunque danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali che dovessero essere da questi sofferti. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per eventuali malfunzionamenti o difetti dei servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso le reti di telecomunicazione, la

piattaforma telematica. L'utente è tenuto a seguire quanto indicato nel presente documento, nelle "Istruzioni e manuali" e nelle FAQ pubblicate sul portale per l'utilizzo della piattaforma, nelle quali vengono definiti i requisiti di sistema e le modalità da seguire per l'utilizzo della piattaforma. In mancanza, La Stazione Appaltante non sarà tenuta a rispondere ad alcun titolo nel caso in cui l'utente non riesca ad utilizzare correttamente le funzionalità della piattaforma (es. mancato invio di una offerta economica o di una procedura di gara). L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche; l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema, sempre visibili nella testata del portale e sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. La piattaforma adotta come limite il secondo 00, pertanto gli orari indicati nei bandi di gara pur se non indicati i secondi si intenderanno sempre pari a 00. L'accesso alla piattaforma potrà essere sospeso o limitato dalla Stazione Appaltante in qualsiasi momento per consentire interventi di manutenzione straordinaria necessaria a garantire l'evoluzione, la piena funzionalità e/o la sicurezza della piattaforma. Ogni sospensione e/o limitazione di tale accesso sarà tempestivamente comunicata mediante apposito "Avviso" pubblicato sul portale. Le circostanze di sospensione e/o limitazione dell'accesso in parola non potranno essere utilmente invocate ai fini di eventuale pretesa risarcitoria danni da parte dell'Utente e/o del suo avente causa. Per tutto quanto non previsto si rinvia alle norme di cui al CSA ed agli allegati tecnici.